

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2015/16**

**RAV Scuola - MNIC80700P**

**I.C. CASTIGLIONE STIVIERE II**

# 1 Contesto e risorse

## 1.1 Popolazione scolastica

### 1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

#### 1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
MNIC80700P	Medio - Basso
MNEE80701R	
V A	Medio Alto
V B	Basso
V C	Medio - Basso
MNEE80702T	
V A	Basso

## 1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

### 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
MNIC80700P	1.2	0.2	0.3	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
MNIC80700P	0.0	0.6	0.6	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
MNIC80700P	0.0	0.3	0.3	0.7

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Potenziare la collaborazione di reti di scuole del territorio. Favorire il curricolo verticale. Potenziare il digitale ai fini dell'inclusione. Cooperare con associazioni inclusive del territorio.	Situazione socioeconomico culturale disagiata, alta percentuale di stranieri (60% in uno dei due plessi della Scuola dell'infanzia). Tasso di alfabetizzazione italiana dei genitori molto basso. Documentazione depositata in segreteria incompleta e/o errata per falsa dichiarazione di domicilio e/o residenza.

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Territorio ad alta concentrazione industriale. Presenza di numerose istituzioni ed associazioni per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa.	Frammentazione territoriale e culturale con incidenza sulla coesione. Marcata polarizzazione di gruppi etnici. Immigrazione ed emigrazione finalizzata al posto di lavoro.



### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	2,8	12	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	44,4	54,9	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	52,8	33,1	21,4
Situazione della scuola: MNIC80700P	Certificazioni rilasciate parzialmente			

## 1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	83,3	69,0	77,5
	Totale adeguamento	16,7	31,0	22,4
Situazione della scuola: MNIC80700P		Parziale adeguamento		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Richiesta di finanziamenti a privati e copertura delle spese per i viaggi d'istruzione ad opera delle famiglie.</p> <p>Vicinanza delle sedi dei vari ordini (confinanti)</p> <p>Buona raggiungibilità della sede distaccata.</p> <p>Assegnazione di due finanziamenti europei con FESR per l'a.s. 2015/16 per un progetto di cablaggio strutturato per un intero plesso e l'acquisto di dieci postazioni interattive per altrettante classi.</p>	<p>Strumentazione parzialmente inadeguata.</p> <p>Dispersione della documentazione tecnica</p>



## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:MNIC80700P - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MNIC80700P	84	81,6	19	18,4	100,0
- Benchmark*					
MANTOVA	4.219	77,7	1.209	22,3	100,0
LOMBARDIA	87.992	80,5	21.300	19,5	100,0
ITALIA	679.419	86,1	109.359	13,9	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:MNIC80700P - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MNIC80700P	4	4,8	23	27,4	29	34,5	28	33,3	100,0
- Benchmark*									
MANTOVA	169	4,0	1.058	25,1	1.410	33,4	1.582	37,5	100,0
LOMBARDIA	3.240	3,4	22.273	23,2	35.410	36,9	35.111	36,6	100,0
ITALIA	17.879	2,5	145.510	20,7	265.019	37,8	272.919	38,9	100,0

## 1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

<b>Istituto:MNIC80700P - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
MNIC80700P	8,3	91,7	100,0

<b>Istituto:MNIC80700P - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
MNIC80700P	31,3	68,8	100,1

<b>Istituto:MNIC80700P - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
MNIC80700P	60,9	39,1	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:MNIC80700P - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MNIC80700P	16	21,3	16	21,3	14	18,7	29	38,7
- Benchmark*								
MANTOVA	917	22,9	1.072	26,7	724	18,0	1.300	32,4
LOMBARDIA	19.945	21,7	20.935	22,8	16.948	18,4	34.159	37,1
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MANTOVA	51	86,4	-	0,0	8	13,6	-	0,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.101	85,3	20	1,6	149	11,5	21	1,6	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	36,1	46,1	10,9
	Da 2 a 3 anni	5,6	0,9	20
	Da 4 a 5 anni	2,8	0,4	1,5
	Più di 5 anni	55,6	52,6	67,7
Situazione della scuola: MNIC80700P	Da 2 a 3 anni			

## 1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	38,9	51,7	27,3
	Da 2 a 3 anni	16,7	13,4	34,6
	Da 4 a 5 anni	11,1	6,1	8,8
	Più di 5 anni	33,3	28,8	29,3
Situazione della scuola: MNIC80700P		Da 2 a 3 anni		

## Sezione di valutazione

Domande Guida	
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?	
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?	
Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Buona percentuale di docenti a tempo indeterminato tra i 35 e 55 anni.	Parziale valorizzazione delle risorse umane. Mancata continuità nei contratti a tempo indeterminato.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Contesto	
1.1 Popolazione scolastica (tabella in .pdf allegato)	1.1. Immigrazione e popolazione scolastica.pdf
1.2 Presenza di Enti e Associazioni Territoriali (tabella in .pdf allegato)	1.2. Associazioni inclusive.pdf
1.3.a Documento interno sostitutivo di dato mancante (tabella in .pdf allegato)	Documento interno sostitutivo di 1.3.a..pdf
1.3.c Strumenti in uso nella scuola e loro qualità (tabelle in .pdf allegato)	1.3.c Strumenti in uso della scuola.pdf
1.4 Rilevazione dati qualifiche tramite questionario (tabella in .pdf allegato)	1.4.Rilevazione Qualifica Docenti 14-15.pdf



## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MNIC80700P	100,0	100,0	99,0	100,0	99,0	93,2	98,8	95,8	98,1	97,9
- Benchmark*										
MANTOVA	97,5	98,6	99,3	98,9	98,8	94,5	96,3	96,9	96,6	96,0
LOMBARDIA	98,3	98,8	99,0	99,0	99,0	98,1	98,6	98,6	98,7	98,5
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MNIC80700P	93,2	92,2	85,1	96,6
- Benchmark*				
MANTOVA	93,8	94,9	93,5	94,5
LOMBARDIA	94,7	95,3	95,1	95,5
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0

## 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MNIC80700P	37,1	22,9	19,0	16,2	3,8	1,0	32,2	34,5	19,5	10,3	3,4	0,0
- Benchmark*												
MANTOVA	31,8	27,6	20,6	14,1	4,4	1,5	31,0	26,2	21,5	14,3	4,4	2,5
LOMBARDI A	27,7	28,0	22,4	15,7	4,4	1,6	25,3	27,8	23,6	16,5	4,8	2,0
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MNIC80700P	0,0	1,2	0,0	0,0	1,0
- Benchmark*					
MANTOVA	0,3	0,1	0,2	0,1	0,2
LOMBARDIA	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MNIC80700P	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MANTOVA	0,1	0,2	0,2
LOMBARDIA	0,2	0,2	0,3
Italia	0,3	0,5	0,6

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MNIC80700P	1,1	2,4	1,1	1,9	0,0
- Benchmark*					
MANTOVA	1,3	1,2	1,0	0,8	0,9
LOMBARDIA	1,2	1,1	1,2	1,0	0,7
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MNIC80700P	0,7	2,7	0,0
- Benchmark*			
MANTOVA	2,0	1,5	0,6
LOMBARDIA	1,2	1,3	0,9
Italia	1,7	1,5	1,1

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MNIC80700P	4,3	3,4	4,0	2,8	3,0
- Benchmark*					
MANTOVA	3,4	1,9	1,9	2,2	1,5
LOMBARDIA	2,4	2,1	2,0	1,8	1,4
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MNIC80700P	2,1	0,0	2,1
- Benchmark*			
MANTOVA	2,2	1,9	1,4
LOMBARDIA	1,7	1,8	1,5
Italia	1,9	1,8	1,4

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Didattica individualizzata mirata al conseguimento degli obiettivi minimi tale da garantire il successo formativo del singolo.	Elevato numero di alunni BES per svantaggio linguistico e/o socio culturale.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticità
	4 -
	 4 -

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro soprattutto tra la cl. I e II della scuola Secondaria. Sia questo fenomeno che i trasferimenti dovuti a flusso migratorio si sono comunque ridotti rispetto agli anni precedenti (non ammissioni da I a II Secondaria '15/'16 = 13 unita).  
La distribuzione degli alunni per fasce di voto è allineata a quella provinciale per quanto riguarda le prime due fasce ed è determinata dalla massiccia presenza di alunni BES sia per svantaggio linguistico sia per svantaggio socio culturale.

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

#### 2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: MNIC80700P - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		58,3	58,1	56,4			55,7	55,2	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,2	↓	↓	↓	n.d.	45,8	↓	↓	↓	n.d.
MNEE80701R	51,4	n/a	n/a	n/a	n/a	44,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80701R - II A	46,6	↓	↓	↓	n.d.	50,9	↓	↓	↓	n.d.
MNEE80701R - II B	60,2	↑	↑	↑	n.d.	45,2	↓	↓	↓	n.d.
MNEE80701R - II C	46,8	↓	↓	↓	n.d.	35,0	↓	↓	↓	n.d.
MNEE80702T	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a	52,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80702T - II A	59,6	↔	↑	↑	n.d.	52,1	↓	↓	↓	n.d.
		59,3	58,5	56,6			57,8	56,5	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,5	↓	↓	↓	-3,2	49,0	↓	↓	↓	-6,7
MNEE80701R	53,9	n/a	n/a	n/a	n/a	46,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80701R - V A	58,2	↔	↔	↑	-0,4	44,9	↓	↓	↓	-11,8
MNEE80701R - V B	52,6	↓	↓	↓	-3,6	50,6	↓	↓	↓	-2,9
MNEE80701R - V C	50,8	↓	↓	↓	-6,4	42,7	↓	↓	↓	-12,9
MNEE80702T	56,7	n/a	n/a	n/a	n/a	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80702T - V A	56,7	↓	↓	↔	-1,6	59,2	↔	↑	↑	2,8
		63,0	63,3	60,3			57,3	57,6	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	61,9	↔	↓	↑	n.d.	54,5	↓	↓	↑	n.d.
MNMM80701Q	61,9	n/a	n/a	n/a	n/a	54,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM80701Q - III A	56,2	↓	↓	↓	n.d.	55,1	↓	↓	↑	n.d.
MNMM80701Q - III B	62,5	↔	↔	↑	n.d.	51,7	↓	↓	↓	n.d.
MNMM80701Q - III C	69,0	↑	↑	↑	n.d.	56,2	↔	↓	↑	n.d.
MNMM80701Q - III D	59,1	↓	↓	↓	n.d.	54,9	↓	↓	↑	n.d.

## 2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MNEE80701R - II A	8	7	0	2	5	9	2	1	3	7
MNEE80701R - II B	4	5	3	0	9	12	3	0	2	4
MNEE80701R - II C	7	6	0	0	4	14	4	1	1	0
MNEE80702T - II A	2	3	4	2	5	5	3	5	1	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MNIC80700P	27,6	27,6	9,2	5,3	30,3	48,8	14,6	8,5	8,5	19,5
Lombardia	24,6	16,3	12,3	16,0	30,7	26,7	15,9	10,4	16,8	30,1
Nord ovest	24,4	16,8	12,9	15,6	30,3	28,2	15,9	10,2	15,8	29,9
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MNEE80701R - V A	2	7	5	5	5	9	9	1	3	2
MNEE80701R - V B	7	7	3	4	4	5	10	3	3	4
MNEE80701R - V C	7	5	5	5	1	13	3	2	3	3
MNEE80702T - V A	4	3	4	5	4	3	4	3	4	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MNIC80700P	21,7	23,9	18,5	20,6	15,2	32,3	28,0	9,7	14,0	16,1
Lombardia	16,3	18,8	21,3	15,2	28,5	21,9	16,6	12,7	13,2	35,6
Nord ovest	17,3	19,5	21,1	15,3	26,9	23,5	17,5	12,9	12,9	33,1
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MNMM80701Q - III A	7	1	1	4	5	3	2	6	2	5
MNMM80701Q - III B	6	2	1	4	8	7	3	3	4	4
MNMM80701Q - III C	2	2	4	6	7	4	6	2	1	8
MNMM80701Q - III D	5	5	2	2	8	3	6	4	3	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MNIC80700P	24,4	12,2	9,8	19,5	34,2	20,7	20,7	18,3	12,2	28,0
Lombardia	17,9	16,9	16,5	18,8	29,9	18,8	19,2	15,1	14,2	32,8
Nord ovest	17,1	16,8	16,5	19,8	29,8	18,6	18,4	15,4	14,4	33,3
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9



## 2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi


### 2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MNIC80700P	3,9	96,1	11,9	88,2
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	7,4	92,6
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Considerevole monte ore dedicato all'alfabetizzazione per corsi di alfabetizzazione in italiano e matematica.</p> <p>Didattica che prevede prove strutturate su modello Invalsi.</p>	<p>Elevato numero di stranieri con bagaglio lessicale a livello elementare che non permette la comprensione delle prove Invalsi.</p> <p>Il rispetto delle scelte delle famiglie tra corsi ad indirizzo diverso (inglese potenziato, francese, spagnolo, musicale) determina spesso una concentrazione di alunni di livello simile nella stessa classe anziché una distribuzione equilibrata su più classi.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 - 

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato


Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI (cl. V) è inferiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra le classi è in linea o di poco inferiore a quella nazionale. La quota di studenti collocata a livello 1 e 2 in italiano e matematica si è ridotta alla scuola Seondaria rispetto al 2013/14 allineandosi a a quella nazionale.

## 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

### Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Collaborazione con enti esterni (Ministero dell'Interno: scuola formazione del personale, casa riposo Zanetti- Cominelli, Istituto di Giustizia Minorile - Centro formativo di Castiglione d. S.) per sanzioni alternative alla sospensione.	Strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti non allineati tra i gradi dell'Istituto.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

**Motivazione del giudizio assegnato**

La multietnicità, accanto ad un' innegabile ricchezza, porta con sé diversità culturali con standard educativi talvolta difforni da quello italiano (es. limitato rispetto di figure femminili di riferimento, percezione dell'assenza di punizioni fisiche quale debolezza educativa anziché quale segno di rispetto della persona). Tale difficoltà ed il basso livello espresso dall'indice ESCS caratteristico dell'Istituto, rendono difficoltoso il rispetto di regole e norme comportamentali condivise.

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

#### 2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MNIC80700P	7,8	9,2	25,5	9,9	38,4	9,5	0	0

**2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata**

<b>2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata</b>				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
MNIC80700P		48,8		51,2
MANTOVA		60,7		39,3
LOMBARDIA		66,5		33,5
ITALIA		71,6		28,4

## 2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo


2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MNIC80700P	57,4	9,1
- Benchmark*		
MANTOVA	66,4	35,0
LOMBARDIA	72,7	37,2
ITALIA	75,3	50,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Presenza di un curriculum verticale condiviso con gli Istituti del territorio dei vari cicli.</p> <p>Presenza della relativa Funzione strumentale.</p> <p>Rivalutazione annuale dei percorsi di orientamento.</p>	<p>Non sufficiente condivisione da parte delle famiglie sulle scelte orientative proposte dalla scuola e scarsa partecipazione agli incontri informativi organizzati dall'Istituto.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
	<p>2 -</p>

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

La posizione dell'Istituto in ambito territoriale di confine tra Mantova e Brescia e la ricchezza dell'offerta formativa relativa agli Istituti del II ciclo agiscono a volte quali fattori di dispersione.



Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti	
2.1 Risultati certificazione linguistica (risultati in .pdf allegato)	2.1. Risultati Certificazione linguistica.pdf
2.2 Quadro riassuntivo prove standardizzate (tabella in .pdf allegato)	2.2 Esiti risultati INVALSI.pdf
2.3 Capacità di osservare regole e patti condivisi (tabella in .pdf.allegato)	2.3. Capacità di osservare regole e patti condivisi.pdf

### 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

#### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

##### Subarea: Curricolo e offerta formativa

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,1	11,6	10
	Medio - basso grado di presenza	8,3	4,7	6
	Medio - alto grado di presenza	41,7	33,2	29,3
	Alto grado di presenza	38,9	50,5	54,7
Situazione della scuola: MNIC80700P		Medio-alto grado di presenza		

##### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	13,9	13,1	11,7
	Medio - basso grado di presenza	2,8	5,3	5,6
	Medio - alto grado di presenza	27,8	31,8	27,2
	Alto grado di presenza	55,6	49,9	55,5
Situazione della scuola: MNIC80700P		Medio-alto grado di presenza		

## 3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA

Istituto:MNIC80700P - Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	83,3	88,4	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	83,3	88	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	75	85,1	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	77,8	82,5	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	80,6	81,4	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	36,1	49,1	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	66,7	77,2	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,7	30,6	29,3
Altro	No	19,4	13,9	12,1

## 3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA

Istituto:MNIC80700P - Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	80,6	83,7	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	83,3	84,7	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	83,3	81,5	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	83,3	80,4	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	83,3	78,2	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	47,2	49,7	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	77,8	84,2	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,7	32,8	28,3
Altro	No	16,7	14,4	11,9

## Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Presenza di un Curricolo d'Istituto ufficializzato nel P.O.F. e definito sulla base delle Indicazioni Nazionali</p> <p>Individuazione dei traguardi di competenza dichiarati in uscita e declinati per i singoli anni di corso.</p> <p>Definizione di un curricolo esplicito per un'alfabetizzazione dell'italiano ed una specifica della matematica.</p>	L'individuazione di competenze trasversali è avvenuta solo parzialmente.

## Subarea: Progettazione didattica

### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	5,6	8	6,8
	Medio - basso grado di presenza	33,3	27,4	23,2
	Medio - alto grado di presenza	36,1	35,2	36
	Alto grado di presenza	25	29,3	33,9
Situazione della scuola: MNIC80700P		Medio-basso grado di presenza		

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	2,8	7,8	6,8
	Medio - basso grado di presenza	27,8	23,3	21
	Medio - alto grado di presenza	33,3	32,8	34,9
	Alto grado di presenza	36,1	36	37,4
Situazione della scuola: MNIC80700P		Medio-alto grado di presenza		

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:MNIC80700P - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	91,7	79,3	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	80,6	80,1	71,2
Programmazione per classi parallele	No	72,2	86,6	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	55,6	65,1	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	36,1	51	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	72,2	76,3	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	55,6	50,8	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	33,3	31,6	42,2
Altro	No	13,9	9,9	8,9

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:MNIC80700P - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	91,7	77,9	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	83,3	81,4	73,5
Programmazione per classi parallele	No	50	59	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	77,8	81,3	81,4
Programmazione in continuita' verticale	Si	38,9	54	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	80,6	83,5	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	63,9	57,8	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	55,6	47,3	53
Altro	No	16,7	10,1	8,8

## Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Disponibilità alla progettazione per il recupero degli alunni in difficoltà. Modelli comuni per la progettazione didattica. Presenza di incontri per disciplina.</p> <p>Correzione di due indicatori alla posizione 3.1.c.2: - PRIMARIA: Correggere la voce "Progettazione per classi parallele" da NO a SI'  - SECONDARIA: la voce "definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline" è stata compilata con "NO" poiché detti criteri esistono solo per alcune discipline, ma non per tutte.</p>	<p>Maggiore attenzione dedicata al recupero rispetto al potenziamento.</p> <p>Necessità d'incrementare la progettazione per disciplina e classi parallele.</p>

## Subarea: Valutazione degli studenti

### 3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50	31,8	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,1	23,6	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	38,9	44,6	50,2
Situazione della scuola: MNIC80700P	Nessuna prova			

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	25	14,1	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,9	18,1	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	61,1	67,8	67,4
Situazione della scuola: MNIC80700P	Nessuna prova			

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA**

<b>Prove strutturate intermedie-PRIMARIA</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,7	45,4	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8,3	15,3	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	25	39,3	40,9
Situazione della scuola: MNIC80700P		Nessuna prova		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA**

<b>Prove strutturate intermedie-SECONDARIA</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	75	65,5	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	10,4	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	25	24,1	27,6
Situazione della scuola: MNIC80700P		Nessuna prova		

## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	38,9	34,2	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	19,4	18,2	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	41,7	47,6	47,5
Situazione della scuola: MNIC80700P		Nessuna prova		

## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	52,8	54,1	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	2,8	13,3	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	44,4	32,6	37,2
Situazione della scuola: MNIC80700P		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

## Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?


Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Specifico capitolo dedicato alla valutazione all'interno del P.O.F.</p> <p>Creazione di prove strutturate comuni in entrata e finali con relativi criteri di valutazione.</p> <p>Criteri e maggioranza di prove comuni nelle prove finali della secondaria.</p>	<p>Creazione di un esiguo numero di prove formative per classi parallele.</p> <p>Rubriche di valutazione condivise non sempre utilizzate.</p>



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

La scuola negli ultimi due anni ha avviato un processo di revisione del proprio curricolo, della progettazione e valutazione che ha coinvolto tutti i docenti per poter rispondere alle esigenze educative e formative dell'utenza. Le occasioni di confronto verticale nell'a.s. 201/16 si sono limitate ad alcuni incontri del Collegio dei Docenti. Lo stesso Collegio ha tuttavia approvato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ulteriori riunioni collegiali in aggiunta al monte ore contrattuale.

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	47,2	78,8	79,2
	Orario ridotto	5,6	1,5	2,7
	Orario flessibile	47,2	19,6	18,1
Situazione della scuola: MNIC80700P		Orario flessibile		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	75	52,2	74,6
	Orario ridotto	2,8	24,4	10,2
	Orario flessibile	22,2	23,5	15,1
Situazione della scuola: MNIC80700P		Orario standard		

## 3.2.b Organizzazione oraria

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:MNIC80700P - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	11,1	18,4	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	69,4	75,3	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	2,3	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,9	12,6	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	16,7	14,7	10,4

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:MNIC80700P - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	61,1	77,3	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	69,4	57,9	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	9,4	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,7	13,2	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	8,3	5,0	5,6

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:MNIC80700P - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	No	13,9	18,6	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	83,3	94,8	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	2	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	6,6	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	2,8	1	1,5

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:MNIC80700P - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Si	55,6	66,7	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	80,6	84,2	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	14,1	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,9	9,7	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	2,8	0,1	0,6

## Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Partecipazione a progetti esterni ed interventi laboratoriali in orario prevalentemente curricolare. Presenza di una serra e di aule specifiche (cfr. punto 1.3.c) L'organico potenziato fornito alla scuola nell'a.s. 2015/16 ha permesso l'apertura di laboratori di recupero pomeridiano sulla scuola Primaria e Secondaria.	Incapacità di sfruttare le flessibilità del 20% a disposizione. Le Cattedre orario alla Secondaria sono complete ed in alcuni casi potenziate: non residuano pertanto ore da utilizzare per pacchetti orari pomeridiani o paralleli all'orario curricolare. Numero limitato di aule laboratoriali.

## Subarea: Dimensione metodologica

## Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Recenti tendenze alla promozione di strategie didattiche inclusive sull'intera classe a fianco delle numerose personalizzazioni individuali raccolte nei singoli PDP	Scarse occasioni d'incontro per lo scambio tra docenti di modalità didattiche innovative Carente formazione metodologica nell'offerta della scuola.
--	--

**Subarea: Dimensione relazionale**

### 3.2.d Episodi problematici

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:MNIC80700P % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	100	51,6	54,8	53,4
Azioni costruttive	n.d.	44,6	51	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	37,3	41,1	41

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:MNIC80700P % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	46,4	55,5	55,8
Azioni costruttive	n.d.	54	56,6	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	22,6	43,8	51,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:MNIC80700P % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	60	42,9	41,1	43,9
Azioni costruttive	20	40,3	39,2	38,3
Azioni sanzionatorie	20	32,5	28,9	28,4

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:MNIC80700P % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	75	40,8	46	49,8
Azioni costruttive	n.d.	54,2	39,7	40,6
Azioni sanzionatorie	25	37,5	36,2	34,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:MNIC80700P % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	44	43,3	44,3	45,4
Azioni costruttive	22	39,3	35,6	36,2
Azioni sanzionatorie	33	38,7	38,1	38,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

<b>Istituto:MNIC80700P % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	56,8	50,5	51,8
Azioni costruttive	n.d.	34,1	41,3	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	34,6	36,9	36,5

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

<b>Istituto:MNIC80700P % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	31	39	41	41,9
Azioni costruttive	38	31,5	31,6	30,5
Azioni sanzionatorie	31	33,8	30,9	31,7

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

<b>Istituto:MNIC80700P % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	44	47,8	47,5	48
Azioni costruttive	11	31,8	30,2	30,1
Azioni sanzionatorie	44	30,2	32,1	32,2



## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:MNIC80700P % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,84	0,5	0,5	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	1,56	0,9	0,8	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,91	1,1	1	1

## Domande Guida


In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il diario d'Istituto, acquistato dagli alunni quale forma di autofinanziamento per la scuola, contiene una breve sintesi del P.O.F. ed il Regolamento di disciplina degli alunni.</p> <p>Sono state create convenzioni con associazioni no profit per la formulazione di sanzioni alternative alla sospensione.</p> <p>Dopo la ricreazione gli alunni sono organizzati in piccoli team per la pulizia dello spazio utilizzato.</p> <p>Si formulano annualmente Progetti-legalità.</p>	<p>Diverse percezioni della gravità di determinate infrazioni in una piccola percentuale di alunni e genitori ("Sono ragazzi...!")</p> <p>Assenza di momenti di monitoraggio e verifica al termine di progetti aventi per obiettivo l'educazione alla legalità e alla responsabilità individuale.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	 3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Aule in alcuni casi anguste (superano i limiti di capienza definiti dalle normative) Pochi i laboratori funzionanti rispetto all'utenza.

Poche aule sono attrezzate per le TIC.

Approcci differrenti nella applicazione dei regolamenti tra i vari Consigli di classe.

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

##### 3.3.a Attivita' di inclusione

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	5,6	4,1	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	33,3	57,2	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	61,1	38,7	25,3
Situazione della scuola: MNIC80700P		Quattro o cinque azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Presenza di protocolli d'accoglienza e organizzativi. Collaborazione con mediatori culturali. Considerevole Attenzione nel P.O.F. alla dimensione inclusiva. Attivazione di uno sportello ascolto a disposizione di alunni e genitori. Funzioni strumentali competenti e motivate. Redazione annuale del P.A.I.	Qualche difficoltà nel coordinare in modo continuativo le diverse metodologie d' intervento.

#### Subarea: Recupero e potenziamento

### 3.3.b Attivita' di recupero

#### 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:MNIC80700P - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,9	91,3	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	41,7	39,5	36
Sportello per il recupero	No	16,7	6,9	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	16,7	9,7	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	19,4	6,5	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	11,1	5,1	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	33,3	17,7	14,5
Altro	No	27,8	27,2	21

#### 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:MNIC80700P - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,6	84,9	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	Si	44,4	30,1	28,2
Sportello per il recupero	No	19,4	13,6	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	52,8	59	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	25	15,6	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	27,8	13,6	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	47,2	36	24,7
Altro	No	30,6	29,2	20,6

### 3.3.c Attivita' di potenziamento

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:MNIC80700P - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	66,7	76,3	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	16,7	21,8	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	47,2	17,9	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	55,6	27,7	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	11,1	3,8	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	38,9	47,1	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	13,9	13	40,7
Altro	No	5,6	5,6	5,4

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:MNIC80700P - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	63,9	71,8	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	27,8	24,5	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	66,7	46	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	86,1	70,3	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,2	13,3	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	58,3	59,2	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	61,1	69,6	73,9
Altro	No	0	6,4	6,6

#### Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?


Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<p>Il P.O.F. evidenzia la dimensione inclusiva così come la valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>Partecipazione agli esami Trinity (certificazione competenza lingua inglese) con buoni risultati (cfr. Punto 2.1).</p> <p>Appreziate manifestazioni pubbliche di eventi concertistici dell'indirizzo musicale della Secondaria e saggi finali della Primaria e della Scuola dell'Infanzia.</p> <p>Disponibilità dei docenti di sostegno e degli educatori più sensibili al lavoro in piccoli gruppi</p>	<p>Classi troppo numerose per una didattica individualizzata più efficace o cooperativa per un solo insegnante presente in aula.</p> <p>Impossibilità di compresenze alla Scuola Secondaria.</p>
---	--

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.		3 - Con qualche criticità
		4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.		5 - Positiva
		6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Riconosciuta la massiccia presenza di alunni stranieri e più in generale di alunni con BES come elemento caratterizzante, l'Istituto ha da tempo predisposto attività individualizzate al fine dell'inclusione.





### 3A.4 Continuita' e orientamento

#### Subarea: Continuita'

##### 3.4.a Attivita' di continuita'

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:MNIC80700P - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,2	99	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	63,9	68	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	97,2	98,2	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	No	44,4	63,4	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	80,6	76,1	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	58,3	67,7	61,3
Altro	No	16,7	19,9	16,4

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:MNIC80700P - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,2	99,4	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	66,7	67,6	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	97,2	97,4	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	69,4	66,2	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	63,9	59,4	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	41,7	54	48,6
Altro	No	19,4	20,5	17,1

#### Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha elaborato un piano d'intervento per la continuità verticale con il coinvolgimento dei docenti delle classi ponte.</p> <p>L'Istituto ha strutturato schede di passaggio informazioni.</p> <p>Per l'indirizzo musicale la scuola prevede attività ed esperienze che coinvolgono gli alunni e gli insegnanti delle classi ponte.</p> <p>Presenza di una funzione strumentale competente e motivata.</p> <p>Avvio compilazione di schede di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado.</p>	<p>La scuola non ha pianificato momenti di incontro tra docenti di ordini diversi per la condivisione di modalità e approcci didattico educativi e una rubrica di valutazione condivisa.</p>

## Subarea: Orientamento

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:MNIC80700P - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	100	95,9	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Si	88,9	77,8	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	69,4	65,5	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	94,4	99	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	66,7	48,3	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	No	61,1	59,7	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	77,8	88,1	74
Altro	No	30,6	35,1	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Presenza di una funzione strumentale competente e motivata che ha attivato una rete di contatti e ha individuato partners esterni per realizzare percorsi integrati (Istituto professionale per l'agricoltura, esperti dell'Università di Verona, aziende sul territorio).

La scuola non è riuscita (per questioni finanziarie) a realizzare forme di sostegno e di accompagnamento durante l'intero percorso di apprendimento e formazione.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Le attività di continuità sono in buona parte strutturate. Da consolidare la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. L'Istituto realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie.

Gli alunni sono accompagnati in percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini e quelli dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi, sono coinvolti con le famiglie in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo.

Sono proposte attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

La scuola non monitora in modo sistematico i risultati delle proprie attività di orientamento anche in considerazione della propria posizione di snodo territoriale che favorisce la dispersione degli alunni.

Le famiglie e gli studenti seguono solo parzialmente il consiglio orientativo della scuola.

### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il P.T.O.F., redatto nei tempi previsti mantiene una stesura chiara e comprensibile.</p> <p>Sono previsti incontri con le famiglie in fase di iscrizione.</p> <p>Il P.T.O.F. è pubblicato sul web e in sintesi sul diario scolastico di istituto acquistato dai ragazzi.</p>	<p>Mancata traduzione del P.T.O.F. nelle diverse lingue di utenza degli alunni non alfabetizzati della scuola (cinese, indi, arabo, etc).</p> <p>Il P.T.O.F. rimane un documento scarsamente consultato dalle famiglie.</p>

##### Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Pianificazione rinnovata annualmente nella sezione progettuale del P.T.O.F. con chiara esplicitazione delle finalità.</p> <p>Commissioni di progetto (N.I.V. e P.T.O.F.) organizzate da un'unica figura referente che imposta e monitora il lavoro.</p> <p>Partecipazione agli incontri delle funzioni strumentali e delle referenti di progetto.</p> <p>Adozione del Piano di Miglioramento annuale.</p> <p>Disponibilità alla collaborazione da parte di una buona percentuale del personale A.T.A.</p>	<p>Scarsa consapevolezza dei progetti in corso di attuazione da parte dei membri della Comunità Scolastica non direttamente coinvolti.</p>

##### Subarea: Organizzazione delle risorse umane

#### 3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

##### 3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	17,1	30,2	26,5
	Tra 500 e 700 €	40	28,6	32,5
	Tra 700 e 1000 €	34,3	26,7	28,8
	Più di 1000 €	8,6	14,5	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: MNIC80700P	Più di 1000 €			



### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:MNIC80700P % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	80,00	77	75,1	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	20,00	23	24,9	27,3



**3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS**

<b>Istituto:MNIC80700P % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	78,26	71,6	76,1	70,4

**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:MNIC80700P % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	100,00	81,2	87,6	82,7

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS**

<b>Istituto:MNIC80700P % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	19,44	19,7	16,7	22,8

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS**

<b>Istituto:MNIC80700P % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	n.d.	23,1	22,8	34,9

### 3.5.c Processi decisionali

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:MNIC80700P - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,4	90,8	90,5
Consiglio di istituto	No	13,9	20	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	36,1	38,5	34,3
Il Dirigente scolastico	No	13,9	12,6	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	13,9	10,8	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,1	14,9	14,8
I singoli insegnanti	Si	2,8	4,6	7,2

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:MNIC80700P - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	63,9	68	71,4
Consiglio di istituto	Si	61,1	67,1	62
Consigli di classe/interclasse	No	2,8	2,3	3,1
Il Dirigente scolastico	No	38,9	28,2	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	16,7	10,8	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	2,8	10,1	10
I singoli insegnanti	No	2,8	0,6	0,6

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:MNIC80700P - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	47,2	47	51,3
Consiglio di istituto	No	0	1,1	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	75	75	70,8
Il Dirigente scolastico	No	5,6	4,5	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8,3	9	12,6
I singoli insegnanti	No	41,7	40,9	36,7

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:MNIC80700P - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	63,9	58,3	59,9
Consiglio di istituto	No	0	0,6	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	22,2	30,6	32
Il Dirigente scolastico	No	5,6	3,1	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	8,3	3,4	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	52,8	66,9	65,3
I singoli insegnanti	No	27,8	19	15,1

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

<b>Istituto:MNIC80700P - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,7	90,8	89,9
Consiglio di istituto	No	2,8	0,9	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	30,6	33,6	35,9
Il Dirigente scolastico	No	22,2	13,9	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,6	4,3	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	30,6	35,2	35,3
I singoli insegnanti	No	5,6	4,6	4,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

<b>Istituto:MNIC80700P - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	66,7	76,2	77,3
Consiglio di istituto	No	58,3	66	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	2,8	1	2
Il Dirigente scolastico	No	30,6	19,5	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,6	4,7	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	22,2	20,8	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0,3	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

<b>Istituto:MNIC80700P - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	16,7	22,8	24,1
Consiglio di istituto	Si	52,8	59	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,1	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	80,6	73,2	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	36,1	28,8	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	3,6	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0,1	0

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

<b>Istituto:MNIC80700P - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	36,1	33,1	34
Consiglio di istituto	No	2,8	1	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	50	42,7	41,5
Il Dirigente scolastico	No	19,4	23,9	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,6	13,6	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	38,9	39,4	42,1
I singoli insegnanti	Si	22,2	18,1	18,3

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:MNIC80700P - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	77,8	86	90,5
Consiglio di istituto	No	0	1,3	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,5	3,4
Il Dirigente scolastico	Si	41,7	53,8	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	44,4	24,3	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,1	11,6	14,5
I singoli insegnanti	No	11,1	8,2	7,4

### 3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:MNIC80700P % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	85,25	69,6	55,4	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	3,2	4,5	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	14,75	23,7	25,8	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	3,6	16	18,5

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:MNIC80700P % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	54,44	46,1	39	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	1,78	9,8	8,4	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	43,79	42	34,9	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	4,2	19,6	23,6

#### Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il Collegio Docenti analizza l'atto di indirizzo del dirigente.</p> <p>Le nomine tra i docenti delle figure di sistema sono corredate di mansionario.</p> <p>Le aree di attività del Personale amministrativo sono esplicitate nella contrattazione d'Istituto.</p> <p>Il calendario degli incontri di dipartimento è stato incrementato.</p>	<p>Scarsa propensione alla rotazione degli incarichi nella maggioranza dei plessi.</p> <p>Numero limitato di persone disposte ad accettare incarichi di sistema.</p>

### Subarea: Gestione delle risorse economiche

#### 3.5.e Progetti realizzati

##### 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:MNIC80700P - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	12,44	14,13	10,39



**3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:MNIC80700P - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	13418,29	8108,64	6829,06	7851,74

**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:MNIC80700P - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	110,89	85,72	88,46	84,12

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:MNIC80700P % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	17,77	16,71	11,82	16,87

### 3.5.f Progetti prioritari

#### 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:MNIC80700P - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	30,6	11,5	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	5,6	8,2	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	8,3	4,8	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	1	69,4	55,2	48,5
Lingue straniere	0	22,2	35,3	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	27,8	13,6	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	16,7	39,1	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	19,4	28,9	27,3
Sport	0	33,3	29	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	11,1	17,2	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	33,3	14,8	17
Altri argomenti	1	5,6	17,8	17,2

**3.5.f.2 Durata media dei progetti**

<b>Istituto:MNIC80700P - Durata media dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	3,7	4	2,6

**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:MNIC80700P % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	74,55	33,7	33,5	39,7

## 3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:MNIC80700P - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: MNIC80700P
Progetto 1	Progetto comprensivo dei tre ordini di scuola e dedicato a piu' argomenti: inclusione (istruzione domiciliare, recuperi, alfabetizzazione) prevenzione del disagio, revisione curricolo-Istituto, approfondimenti lingua straniera (certificazione, teatro)
Progetto 2	Progetto dedicato alla scuola Primaria con triplice obiettivo: collegamento all'indirizzo musicale della Secondaria, prevenzione inclusione per alunni con problemi comportamentali, potenziamento di alunni con particolare predisposizione
Progetto 3	Progetto dedicato alla scuola secondaria dedicato a piu' argomenti: prevenzione del disagio (legalita', affettivita', dipendenze) e potenziamento di alunni con particolari attitudini (linguistica e artistica)

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	5,6	5,9	25,1
	Basso coinvolgimento	8,3	11,6	18,3
	Alto coinvolgimento	86,1	82,5	56,6
Situazione della scuola: MNIC80700P		Alto coinvolgimento		

## Domande Guida


Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche.</p> <p>Riduzione della tendenza alla polarizzazione delle risorse su determinati progetti.</p>	<p>Difficoltà di comunicazione/divulgazione della calendarizzazione degli incontri e dei contenuti effettivi dei Progetti di minor portata.</p> <p>Difficoltà di una valutazione effettiva sul carico di lavoro individuale.</p> <p>Totale discrasia nella definizione del termine "Progetto" tra P.T.O.F. e Programma Annuale.</p>



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola ha definito la missione e le prioritari: la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e' migliorata grazie ad un potenziamento dell'uso del sito.

Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono da quest'anno facilitati grazie alla pubblicazione dei verbali di commissione accessibili al personale scolastico tramite credenziali.

E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:MNIC80700P - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	2,4	2,3	2,3

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:MNIC80700P - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	19,4	16,9	21,7
Temi multidisciplinari	0	11,1	7,6	6
Metodologia - Didattica generale	0	22,2	16,6	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	5,6	6,1	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	33,3	18,2	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	55,6	54,4	46
Inclusione studenti con disabilit�	0	19,4	16,7	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	2,2	2,2
Orientamento	0	0	1,9	1,2
Altro	0	8,3	10,6	9,8

**3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione**

<b>Istituto:MNIC80700P % - Insegnanti coinvolti nella formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	36,9	30,6	34,1

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:MNIC80700P - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	33,6	28,3	36,8

## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:MNIC80700P - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,4	0,4	0,5

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Disponibilità di singoli docenti alla formazione individuale.  La maturata consapevolezza della necessità della formazione nella maggioranza del Personale Scolastico ha portato all'approvazione da parte del Collegio dei Docenti di un obbligo formativo minimo (10 ore all'anno)  Effettuazione di monitoraggio sulle esigenze e sulle scelte formative dei docenti da parte della commissione P.T.O.F.	Fagocitosi delle risorse sulla formazione da parte dei corsi obbligatori sulla sicurezza.  Assenza di un'anagrafe delle competenze dei docenti.

## Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Disponibilità singole ad accettare incarichi di responsabilità.  Diffusa condivisione della mission educativa della scuola.	Curricula ed esperienze formative relegati nei singoli fascicoli personali.  Difficoltà di redazione di rubrica oggettiva per la valorizzazione del merito dei docenti, in particolare per la scuola dell'Infanzia  Valorizzazione del personale ATA limitata alla contrattazione

## Subarea: Collaborazione tra insegnanti

## 3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

## 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:MNIC80700P - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	44,4	45,1	53,5
Curricolo verticale	No	52,8	57,1	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	52,8	47,6	48,9
Accoglienza	No	55,6	67,5	60,5
Orientamento	Si	66,7	82,7	71,1
Raccordo con il territorio	Si	66,7	68,4	65
Piano dell'offerta formativa	No	83,3	90,3	84,7
Temi disciplinari	No	30,6	28,4	29,9
Temi multidisciplinari	Si	38,9	29,7	29,3
Continuita'	Si	88,9	87,3	81,7
Inclusione	Si	97,2	96,6	90,3

## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	2,8	2,2	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	11,1	5,9	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	27,8	31,5	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	58,3	60,5	57,1
Situazione della scuola: MNIC80700P		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		



## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:MNIC80700P % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	3,7	4,5	6,9
Curricolo verticale	0	8,2	9,7	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	5,1	5,6	6,6
Accoglienza	0	8,2	7,2	7
Orientamento	1	3	4,1	4,4
Raccordo con il territorio	2	6,6	5,8	4,7
Piano dell'offerta formativa	0	7,1	6,8	7
Temi disciplinari	0	2,9	4,7	5
Temi multidisciplinari	11	4,6	4,2	4,1
Continuità'	5	11,5	10	9,4
Inclusione	18	14,8	12,9	11,2

## Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Incontri specifici dedicati alla stesura del curriculum d'Istituto suddiviso per singole annualità e realizzazione dello stesso

Disponibilità di spazi per gli incontri pomeridiani tra componenti dei gruppi.

Ricchezza di offerta formativa a livello provinciale su temi relativi all'inclusività e all'uso di nuove tecnologie.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)


La limitata disponibilità d'incentivazione delle commissioni impone la selezione, nei Collegi Docenti di apertura d'anno, di un numero circoscritto di componenti.

Frequente ricorso alla componente volontaristica del Personale.

Condivisione di strumenti e materiali tra docenti più a livello informale che a livello di specifici incontri ufficializzati.

Sede d'Istituto periferica rispetto ai centri d'offerta formativa.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Le proposte formative interne alla scuola sono limitate alla formazione obbligatoria e quelle esterne sono sovente dislocate a considerevole distanza.

Le occasioni di scambio e di confronto professionale tra docenti, precedentemente limitate alla programmazione della scuola Primaria, sono state calendarizzate ed incrementate per la scuola Secondaria.

I risultati dei lavori delle commissioni sono stati divulgati in corso d'anno grazie alla pubblicazione sul sito dei verbali di commissione.

Pur permanendo una latente diffidenza nei confronti della formazione proposta dall'esterno a causa di numerose esperienze di scollamento tra teorie apprese e pratiche didattiche quotidiane, la partecipazione alla formazione esterna è aumentata.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	5,6	2,9	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	16,7	29,4	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	50	42	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	27,8	25,6	16,7
Situazione della scuola: MNIC80700P		Media partecipazione (3 - 4 reti)		

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	61,8	67,7	63,8
	Capofila per una rete	23,5	24,1	25,7
	Capofila per più reti	14,7	8,1	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: MNIC80700P	Mai capofila			

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	5,9	20,1	20
	Bassa apertura	26,5	10,8	8,3
	Media apertura	14,7	13,8	14,7
	Alta apertura	52,9	55,4	57
	n.d.			
Situazione della scuola: MNIC80700P	Media apertura			

## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:MNIC80700P - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	55,6	71,8	56
Regione	2	50	45,6	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	27,8	22,9	18,7
Unione Europea	0	2,8	1,9	7
Contributi da privati	0	2,8	5,7	6,9
Scuole componenti la rete	2	41,7	45,6	44,3

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:MNIC80700P - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	25	33,2	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	1	55,6	43,7	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	91,7	84,2	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	11,1	6	10,1
Altro	0	13,9	21,5	21,1

## 3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:MNIC80700P - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	36,1	25	34,3
Temi multidisciplinari	0	38,9	34,3	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	1	61,1	59	44,3
Metodologia - Didattica generale	1	33,3	17,1	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	5,6	5,9	9,7
Orientamento	0	11,1	22,5	12
Inclusione studenti con disabilità'	1	66,7	46,6	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	1	25	35,8	20,2
Gestione servizi in comune	0	27,8	32,1	20,8
Eventi e manifestazioni	0	8,3	8,7	7,5



## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	5,7	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	13,9	23,2	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	66,7	48,7	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	19,4	21	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	0	1,4	1,7
Situazione della scuola: MNIC80700P	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:MNIC80700P - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	61,1	40,8	29,9
Universita'	Si	69,4	70,1	61,7
Enti di ricerca	No	2,8	4,2	6
Enti di formazione accreditati	No	13,9	14	20,5
Soggetti privati	Si	27,8	23,3	25
Associazioni sportive	No	52,8	45,1	53,9
Altre associazioni o cooperative	No	55,6	58,6	57,6
Autonomie locali	Si	83,3	71,8	60,8
ASL	No	44,4	39,5	45,4
Altri soggetti	Si	8,3	17,2	16,6

### 3.7.c Raccordo scuola - territorio

#### 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:MNIC80700P - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	66,7	68,4	65

#### Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola affronta il problema dei flussi migratori partecipando a reti finalizzate all'inclusione.</p> <p>La scuola ha stretto una costruttiva collaborazione con gli enti territoriali.</p> <p>La collaborazione con soggetti esterni favorisce l'ampliamento dell'offerta formativa.</p>	<p>Difficile raccordo tra referenti delle reti e docenti dell'istituto.</p> <p>Sarebbe da privilegiare anche la condivisione di pratiche valutative.</p>

### Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

#### 3.7.e Partecipazione formale dei genitori

##### 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:MNIC80700P % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	22,50	16,6	20	23

### 3.7.f Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	6,1	3,7	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	33,3	29,7	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	51,5	61,5	59,2
	Alto livello di partecipazione	9,1	5	13,2
Situazione della scuola: MNIC80700P		n.d.		

### 3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:MNIC80700P - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: MNIC80700P	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	1,94	8,2	10,9	12,3

## 3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

## 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	16,7	12,9	12
	Medio - alto coinvolgimento	72,2	79,6	76,1
	Alto coinvolgimento	11,1	7,5	11,9
Situazione della scuola: MNIC80700P		Medio - basso coinvolgimento		

## Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Attraverso i membri del Consiglio d'Istituto la componente genitore è coinvolta nella definizione dell'offerta formativa.</p> <p>E' sollecitata la collaborazione con i genitori per il progetto orientamento.</p> <p>La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie.</p> <p>Il Regolamento d'Istituto attualmente in vigore è stato creato grazie al lavoro di una commissione paritetica di genitori e docenti.</p> <p>La componente genitori del Consiglio d'Istituto è attiva, organizza occasioni d'incontro per i rappresentanti dei genitori ed interventi diretti di supporto alla scuola.</p>	<p>Debole partecipazione dei genitori agli incontri formativi e ai progetti predisposti dalla scuola</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'Istituto partecipa a quattro reti di scuole, con priorità assegnata all'inclusività.  
 Un discreto numero di docenti partecipa a corsi di formazione organizzati dalle reti.  
 La partecipazione a reti ha permesso la condivisione di pratiche educative e di strumenti atti a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

## 5 Individuazione delle priorità

### Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Migliorare gli esiti in uscita dei diversi cicli.	Diminuire il numero di studenti diplomati con votazione minima allineandosi alla media provinciale.
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i punteggi delle prove standardizzate nazionali soprattutto in matematica.	Portare la percentuale di alunni collocati a livello 1 con il dato regionale.
		Diminuire la variabilità tra le classi.	Uniformare la distribuzione per livello delle varie classi allineandolo al dato nazionale.
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	Valutazione condivisa di competenza chiave e di cittadinanza	Creazione di una rubrica di monitoraggio delle competenze con indicatori condivisi
		Sviluppo delle capacità d'interazione tra coetanei	Riduzione del numero di sanzioni disciplinari
✓	Risultati a distanza	Creare momenti di raccordo con la scuola del secondo ciclo	Compilazione scheda di raccordo in uscita dall'Esame di Stato e monitoraggio dei risultati del primo quadrimestre

#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Considerata la composizione multietnica dell'utenza, la collocazione dell'Istituto in un'area a forte processo migratorio sia in entrata che in uscita e la difficoltà di coinvolgimento dei genitori di alunni che, in situazione di disagio e/o di svantaggio, si concentrano nei livelli di apprendimento 1 e 2, si è deciso di focalizzare le risorse sul miglioramento delle prestazioni degli alunni, unico ambito su cui la scuola può agire in maniera autonoma e può predisporre efficaci rubriche di valutazione. Al termine del primo anno di attuazione del Piano di Miglioramento redatto dalla scuola (a.s. 2015/16) è possibile registrare un incremento dei risultati relativi alle priorità indicate ai punti 1 e 2 sui quali s'intende tuttavia lavorare ulteriormente ed in parallelo all'impegno di miglioramento per le priorità indicate ai punti 3 e 4.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Subarea Valutazione studenti: creazione di almeno 1 prova strutturata in entrata-intermedia-finale in diverse discipline per almeno 3 classi parallele
		Subarea Progettazione didattica: Revisione del modello comune di progettazione didattica per Primaria e Secondaria adottato nell'a.s. 2015/16



		Individuazione di chiari elementi di valutazione per alunni con PDP
		Avvio di lavoro sulla rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza
	Ambiente di apprendimento	Rinnovo della proposta di apertura pomeridiana di laboratori di recupero e potenziamento rivelatisi utili al recupero di alunni in difficoltà
		Introduzione di proiettori interattivi in 10 classi della scuola primaria
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	Avvio dell'utilizzo della scheda di raccordo al termine dell'Esame di Stato per verificare i risultati raggiunti al termine del 1° Quadrimestre 2016/17
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Prosecuzione dei lavori della Commissione P.T.O.F. e definizione di un piano di formazione il più possibile aderente ai bisogni formativi raccolti
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

**Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)**

**INDICAZIONI A.S. 2015/2016**

Al termine dell'anno scolastico 2015/16 gli obiettivi sono stati in buona parte raggiunti come di seguito indicato:

- completamento della definizione di conoscenze-abilità e competenze per tutte le classi
- realizzazione di una prova strutturata in entrata e una finale in diverse discipline in 5^ Primaria e 1^ Secondaria
- Individuazione di un format condiviso per la progettazione
- apertura di laboratori pomeridiani grazie all'organico di potenziamento
- Ripristino della Commissione P.O.F.

**INDICAZIONI A.S. 2014/2015**

Si presume che l'avvio di un lavoro basato sul confronto disciplinare e valutativo, formulando prove e strumenti comuni, aiuti a sviluppare una cultura della valutazione e la consapevolezza dell'esistenza di parametri cui fare comune riferimento.

Ciò dovrebbe facilitare sia la redazione di prove strutturate secondo gli schemi e gli obiettivi degli standard nazionali, cui è rivolta l'azione prioritaria di miglioramento, sia l'individuazione di percorsi di apprendimento meglio tarati sulle esigenze degli alunni con votazione minima.